

In esecuzione della presente deliberazione sono stati

Emessi i seguenti mandati:

N. _____ del _____ di L. _____

N. _____ del _____ di L. _____

Il Ragoniere

COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 49 DEL 12/11/2014

OGGETTO: Approvazione del bilancio per l'esercizio 2014, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016.

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **dodici**, del mese di **novembre**, alle ore **19,31 e seguenti**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla **seduta di inizio** (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in **convocazione ordinaria** (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.
Trovato	Salvatore	X	Petralia	Antonio Filippo	X
Turrisi	Salvatore	X	Spoto	Agatino	X
Franco	Francesco	X	Prestipino	Rosario	X
Moschella	Antonino	X	Foti	Nunziato	X
Messina	Rosaria Filippa	X	D'Allura	Silvana Filippa	X
Ponturo	Vincenzo Massimiliano	X			
Di Bella	Mario	X			
Intelisano	Rosario		X		
Corica	Liborio Mario	X			
Samperi	Salvatore	X			
Assegnati n. 15		In carica n. 15	Assenti n. 01		Presenti n. 14

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dr. Trovato Salvatore.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco, dr. Intelisano Giuseppe.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i Sigg. Moschella Antonino, Ponturo Vincenzo Massimiliano, D'Allura Silvana Filippa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Sull'argomento iscritto al terzo punto dell'odierno o.d.g. ed introdotto dal Presidente del consiglio per la relativa trattazione, vengono effettuati i seguenti interventi:

Spoto Agatino (capogruppo "Uniamoci per Calatabiano"), dice di trovarsi, da consigliere di opposizione, in forte difficoltà ad esprimersi - il 12 Novembre - su un bilancio preventivo, considerato che, a Novembre, non può trattarsi di previsioni di spese e di uscite 2014 ma della ormai certa gestione 2014. Non potendosi, pertanto, parlare di programmazione, asserisce che non gli resterebbe che visionare le delibere di giunta comunale e gli articoli pubblicati dall'amministrazione nei comunicati stampa perché purtroppo detta amministrazione non vuole coinvolgere l'opposizione nelle scelte da adottare per questa comunità. Rileva, infatti, che nulla si sa sul p.r.g. e sul piano spiaggia. Ribadisce ancora una volta che sia assai errato adottare il bilancio a fine anno, atteso che a Novembre non si possono più fare tagli per evitare un bilancio fittizio, sottolineando l'incremento di entrata definitivamente comunicato dai responsabili dell'area tributi rispetto a quello inizialmente trasmesso di soli 50 mila euro. Consegna al Segretario Comunale nota del gruppo "Uniamoci per Calatabiano", relativa all'oggetto, da allegare al presente.

Presidente del consiglio, ritiene molto pesante il termine "fittizio" utilizzato dal capogruppo appena intervenuto e, nel contempo, evidenzia che il bilancio è stato depositato per 15 giorni, termine sufficiente per il suo esame e la proposizione di eventuali emendamenti, sicché ritiene fuori luogo la convocazione di una conferenza dei capigruppo per il bilancio mentre manifesta l'impegno a convocarla per il p.r.g. e per il piano spiaggia.

Sindaco, ricorda di essersi trovato, durante la festività di San Giuseppe proprio insieme al consigliere Spoto a parlare della grande difficoltà in cui i comuni si trovano attualmente ad operare. Rappresenta che, quando questa amministrazione ha assunto il comune, lo abbia trovato in pessime condizioni al pari di un malato in fase terminale. Chiarisce che l'amministrazione non sia pervenuta ad un bilancio fittizio, affermazione che reputa falsa (in merito, invita il responsabile dell'area economico-finanziaria ed il revisore unico dei conti ad eventualmente intervenire) e che il gruppo di minoranza abbia avuto tutto il tempo per presentare emendamenti. Rileva che quest'ultimo non abbia mai dimostrato atteggiamenti di apertura mentre, nell'attuale momento, non dovrebbe esserci minoranza e maggioranza. Informa che il presidente del consiglio convocherà i consiglieri di opposizione sul p.r.g. e sul piano spiaggia ed anticipa che le modifiche apportate allo strumento urbanistico non comporteranno stravolgimenti importanti per scongiurare bocciature. Riferisce di aver incontrato il dott. Mazzullo che ha manifestato l'intenzione del rinnovo della licenza commerciale per l'outlet, per cui occorre verificare se quest'ultima vada di pari passo con la concessione edilizia. Segnala che, tuttavia, non sussista una convenzione sottoscritta. Afferma di avere parlato, per l'ultima volta, in maniera chiara su tale argomento, invitando il predetto al ritiro del titolo edilizio, con conseguenti entrate per il comune e credibilità per l'impresa. Quanto all'approvando bilancio, asserisce che non vi sia nient'altro da tagliare né che siano state iscritte spese folli (fa riferimento, viceversa, ai risparmi conseguiti sulla pulizia degli edifici comunali e sugli interventi inerenti al verde pubblico). Afferma che piuttosto la riduzione sempre più consistente dei trasferimenti erariali da parte del governo centrale spinga gli enti locali a divenire esattori per conto dello stato. Sottolinea che la determinazione della t.a.s.i. al due per mille ha evitato di restituire allo stato somme anticipate per la mancata

deliberazione a maggio dell'aliquota. Evidenzia l'incremento di spesa relativo al ricovero disabili e rappresenta come l'assessore al bilancio sia intervenuta perché si potesse pervenire ad una sana gestione. Afferma che tanti residui attivi abbiano fatto parte di un bilancio che non osa definire nonostante nel 2006 le casse del comune fossero solide. Infine, informa, invece, sulla sanzione di 8 mila euro inflitta all'ente dal garante della privacy a causa della divulgazione dell'immagine di bambini partecipanti alla colonia estiva sul sito del comune proprio durante il mandato della precedente amministrazione.

Messina Rosaria Filippa (assessore al bilancio – consigliere "Calatabiano nel cuore"), si associa a quanto sostenuto dal sindaco.

Petralia Antonio Filippo (consigliere "Uniamoci per Calatabiano"), intende fare un breve cenno all'intervento del capogruppo Spoto, precisando che quest'ultimo non abbia contestato tempi e procedure di convocazione ma che si sia riferito ad un altro tipo di confronto (estate calatabianese). Ritiene che gli emendamenti - a Novembre - non servano a niente, stante le numerose determinazioni sospese e giacenti senza copertura finanziaria. Ribadisce che il capogruppo di opposizione abbia rilevato l'opportunità di un confronto democratico e rappresenta che l'amministrazione manchi di capacità di programmazione ossia di pianificare l'attività politico-amministrativa, considerato che un bilancio fatto a fine anno abbia poco senso. Ricorda che la ragioniera a giugno abbia sollecitato carte, notizie, entrate da utilizzare per il bilancio ed evidenzia che i termini non siano stati rispettati nonostante le proroghe. Reputa questa amministrazione incapace di fare ordinaria amministrazione, atteso che abbia finito con il tagliare servizi essenziali (assistenza igienico personale, mensa scolastica, abbonamenti, servizio vigilanza spiaggia, rifiuti (per cui spende 900mila euro per un servizio totalmente carente e senza controlli, come invece dovrebbe farsi). L'intervenuto rileva l'incremento delle spese correnti e, quanto alle previsioni di entrata, che, benché le stesse siano state aumentate improvvisamente da un mese all'altro, non vi sia certezza di effettivo incasso. Ritiene, pertanto, anch'egli inattendibile il bilancio e, credendo che questo modo di operare continui ad incrementare i residui attivi, dichiara il voto contrario del proprio gruppo.

Presidente del consiglio, giudica contraddittorio l'intervento dei consiglieri di minoranza: da un lato, essi riterrebbero inutile emendare; dall'altro, affermano che si potrebbe incidere e che sarebbe stato opportuno incidere. Quanto alla nota diramata dal responsabile dell'area economico-finanziaria, precisa che si tratta di un atto riferito ad un periodo antecedente (scadenza dei termini per l'adozione del bilancio al 31 luglio 2014) e che per prassi si ripete ogni anno. Informa di essersi recato personalmente all'assessorato delle autonomie locali e che il comune di Calatabiano risulti uno dei pochi comuni che ha già approvato il bilancio e, per ciò, rivolge apprezzamenti al responsabile di area, al Segretario Comunale ed all'esecutivo. Evidenzia che l'approvazione del bilancio a fine anno sia ormai una prassi instaurata dallo stato, per l'incertezza prima dei trasferimenti erariali ed afferma che, proprio in caso contrario, il bilancio sarebbe invece davvero inattendibile.

Pennino Rosalba (responsabile area economico-finanziaria), chiarisce che il maggiore importo di spesa corrente rispetto al 2013 sia dovuto all'incremento della spesa obbligatoria dei servizi sociali ed

all'iscrizione della quota i.m.u. di alimentazione del fondo di solidarietà comunale e non certamente a spese discrezionali, per cui invita ad analizzare voce per voce funzioni, servizi ed interventi di spesa.

Messina Rosaria Filippa (assessore al bilancio – consigliere “Calatabiano nel cuore”), si associa a quanto detto dal responsabile dell'area economico-finanziaria ed invita il consigliere Petralia a non fare demagogia. Rappresenta che, qualora i consiglieri di opposizione volessero essere costruttivi, vi sia apertura totale e che sussistano vari strumenti previsti dai regolamenti comunali perché possano essere essi propositivi mediante una dialettica costruttiva. Ricorda, al consigliere Petralia, che l'anticipazione di tesoreria è riferibile proprio al suo mandato di Sindaco.

Sindaco, sottolinea un aspetto fondamentale della tanto invocata collaborazione: l'assenza di interessamenti da parte dei consiglieri di opposizione per le condizioni meteo da ultimo avverse ad eccezione dei contatti telefonici intrapresi dal consigliere Prestipino. Ricorda, al consigliere Petralia, di aver avuto ben 10 anni per intervenire sul p.r.g. ma di non essere pervenuto da nessuna parte, non avendo conseguito uno strumento libero da personalismi, dall'accontentare consiglieri ed indirizzato alla collettività. Evidenzia che, malgrado questo sia il periodo peggiore per governare un paese ed in cui regna una confusione totale, questa amministrazione non abbia tagliato i fondi per l'assistenza igienico-personale né per gli abbonamenti, per i quali ultimi è stato assunto solo un atteggiamento di risparmio di spesa nel senso di non pagare il vuoto per pieno (in merito, ricorda che, viceversa, i comuni vicini richiedono una quota di partecipazione agli studenti o pongono l'intera spesa totalmente a loro carico), a cui proposito, sono stati forniti tutti i chiarimenti alle famiglie ed, in relazione ai quali, da dicembre tornerà il sistema previgente. Rappresenta come questo sia un momento di gravissimo disagio e come piano piano la gente si renderà conto di come l'ex amministrazione abbia portato l'ente, nel giro di tre anni, ad indebitarsi con la tesoreria.

Moschella Antonino (vicesindaco e consigliere “Calatabiano nel cuore”), sottolinea che questa amministrazione abbia effettuato consistenti risparmi di spesa rispetto a quella passata, a cominciare dalla pulizia degli edifici pubblici (spesa ex amministrazione: 60.000,00 euro; spesa attuale amministrazione: 0 euro) e dalla spesa per il parco cocula (spesa ex amministrazione: 40.000,00 euro; spesa attuale amministrazione: 0 euro). Ricorda, infine, l'esposizione debitoria di tesoreria accumulata dalla passata amministrazione di 1.200.000,00 euro.

Presidente del consiglio, rammenta, invece, l'avvenuta erogazione, in passato, di sussidi ed ausili finanziari non a fronte di prestazioni socialmente utili.

Esauriti gli interventi, il Presidente del consiglio mette ai voti la proposta in oggetto,

con 10 (dieci) voti favorevoli e 04 (quattro) contrari (D'Allura S. F., Foti N., Spoto A., Petralia A. F.) su 14 (quattordici) consiglieri presenti e votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta;

richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

DELIBERA

1. Di approvare la proposta in oggetto.

Su iniziativa del vicepresidente del consiglio, S. Turrisi, e conformemente a quanto previsto nel dispositivo della proposta medesima,

con 10 (dieci) voti favorevoli e 04 (quattro) contrari (D'Allura S. F., Foti N., Spoto A., Petralia A. F.) su 14 (quattordici) consiglieri presenti e votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta;

DELIBERA

2. Di rendere immediatamente eseguibile la deliberazione di approvazione della proposta in oggetto ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L. R. n. 44/1991.

COMUNE DI CALATABIANO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SOTTOPOSTA AL C.C.

n. 49 del 20-10-2014

PROPONENTE	SERVIZIO INTERESSATO
L'ASSESSORE	AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

Oggetto: Approvazione del bilancio per l'esercizio 2014, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016.

PREMESSO CHE:

- il termine per l'approvazione del bilancio di previsione sancito dall'art. 151 del T.U. degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n.267/2000, per il 31 dicembre u.s. è stato differito al 28.02.2014 dal D.M. Interno 19.12.2013, ulteriormente prorogato: al 30 aprile 2014 dal D.M. Interno del 13.02.2014, al 31 luglio 2014 dal D.M. Interno del 29 aprile 2014 ed infine al 30.09.2014 con D.M. Interno del 18 luglio 2014;
- l'art. 170 del T.U. prevede che gli Enti Locali alleghino al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale;
- il successivo art. 171 prevede, inoltre, che al bilancio annuale di previsione sia allegato un bilancio pluriennale di durata pari a quello della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni, con osservanza dei principi del bilancio di cui all'art. 162 del T.U., escluso il principio dell'annualità;
- l'art. 174, comma 1, del sopra citato T.U.E.L. dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema del bilancio pluriennale siano predisposti dalla Giunta e da questa presentati al Consiglio unitamente agli allegati ed alla relazione dell'Organo di Revisione;

VISTE:

- la deliberazione di Giunta Municipale n. 74 del 13.10.2014, con la quale è stato approvato lo schema di bilancio per l'esercizio 2014 e del bilancio pluriennale, nonché della relazione previsionale e programmatica per gli esercizi 2014/2016;

DATO ATTO che:

- nella redazione del Bilancio di previsione sono state rispettate le prescrizioni dettate dalle norme di finanza locale e, quindi, la manovra finanziaria attuata si caratterizza principalmente come segue:
- la previsione di entrata relativa all'IMU è stata effettuata alla luce delle modifiche introdotte dall'art. 1, comma 380, della L. n.228/2012 (legge di stabilità 2013) che ha previsto la soppressione della quota di riserva dello Stato che viene introitata dai Comuni, ad eccezione del gettito, ad aliquota standard, derivante dagli immobili di categoria D. Il gettito di entrata dell'IMU è stato inoltre previsto, come da disposizioni del Ministero dell'Interno, al lordo della quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale;

- il Fondo di solidarietà Comunale (ex contributo ordinario – fiscalità locale e perequativo) è stato iscritto tra le entrate tributarie ai sensi dell'art. 1, comma 380, lett. d), punto 1, della L. n.228/2012 (legge di stabilità 2013) come da assegnazioni del Ministero dell'Interno;
- lo stanziamento relativo al *Fondo perequativo comunale* (ex fondo autonomie), in mancanza di apposite assegnazioni da parte della Regione Siciliana, è stato come da assegnazioni 2013, ad eccezione delle riserve a valere sul medesimo fondo abrogate dalla L.R. n.5/2014 e ss. mm. ed ii.;
- la previsione del Fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'art.166 del D.Lgs. n.267/2000 e ss. mm. ed ii. e dal vigente regolamento di contabilità;
- per permettere la regolarizzazione dei movimenti del conto dell'anticipazione di tesoreria, è stato previsto, sia nella parte entrata che nella parte spese, lo stanziamento di € 5.959.525,75, fermo restando il limite dell'indebitamento a breve termine disposto dall'art.222 del D.Lgs. n.267/2000 di € 959.525,75, come da attestazione allegata;
- il *Fondo svalutazione crediti* è stato previsto in bilancio per € 134.374,16 pari al 20% dei residui attivi del titolo I e III ante 2009, così come disposto dall'art.3-bis, del D.L. n.16/2014 convertito con modificazioni dalla L. n.64/2014;
- è stato rispettato il limite di spesa per il personale dipendente così come disposto dall'art.1, comma 557, della L. n. 296/2006, come integrato dall'art.3, comma 5 bis, del D.L. n.90/2014 convertito con modificazioni dalla L. n.114/2014;
- al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 non è stato applicato avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 187 dell'Ordinamento finanziario e contabile;
- ai sensi dell'art.1, comma 379, della Legge n. 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008), sono state rispettate le vigenti disposizioni in materia di patto di stabilità interno, come da certificazione allegata che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRESO ATTO, altresì, che il bilancio di previsione è stato redatto in termini di competenza osservando i principi enunciati nell'art. 162 del T.U. D.Lgs. 267/2000 e conformemente ai modelli approvati con D.P.R. 31/01/1996, n. 194;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006, n. 296;

VISTO il parere espresso dall'Organo di Revisione;

VISTA la nota prot. n° 13732 del 17.10.2014, con la quale il Presidente del Consiglio ha provveduto, ai sensi del vigente regolamento di contabilità, ad informare i consiglieri comunali del deposito degli schemi di bilancio 2014 ed allegati;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016;

VISTI:

- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- la legge 27.12.2006, n° 296;

SI PROPONE

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il bilancio di previsione per l'anno 2014 le cui risultanze finali sono indicate nel seguente quadro riassuntivo generale:

COMUNE DI CALATABIANO

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	Competenza	SPESA	Competenza
1	2	3	4
TITOLO 1 - Entrate tributarie	3.233.556,00	TITOLO 1 - Spese correnti	5.685.693,76
TITOLO 2 - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti del lo Stato, della regione e di altri enti, anche per Funz. Del.	1.481.246,40	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	297.165,39
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	1.012.592,75		
TITOLO 4 - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	339.392,00		
TOTALE ENTRATE FINALI	6.066.787,15	TOTALE SPESE FINALI	5.982.859,15
TITOLO 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	7.342.494,34	TITOLO 3 - Spese per rimborso di prestiti	7.426.422,34
TITOLO 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	2.257.916,00	TITOLO 4 - Spese per servizi per conto di terzi	2.257.916,00
TOTALE	15.667.197,49	TOTALE	15.667.197,49
Avanzo di Amministrazione	0,00	Disavanzo di Amministrazione	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	15.667.197,49	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	15.667.197,49

- approvare, unitamente al bilancio annuale, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016;
2. di assicurare la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati ai cittadini e agli organismi di partecipazione con le modalità previste dallo Statuto comunale;
3. di prendere atto che il prescritto certificato al bilancio di previsione verrà predisposto successivamente all'approvazione del documento contabile da parte del Consiglio Comunale, quando gli stanziamenti previsionali potranno considerarsi definitivi;
4. di dotare la deliberazione di approvazione della presente proposta della clausola di immediata eseguibilità.

Il Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria

Rag. Rosalba Pennino

OGGETTO: Approvazione del bilancio per l'esercizio 2014, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art.53, della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dall'art. 1, co.1, lett. l) della legge regionale 11 dicembre 1991, n.48/91, come sostituito dall'art.12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n.30;
- all'art.7 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n.13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità tecnica e contabile** si esprime parere **favorevole**.

Calatabiano lì, 20.10.2014

IL RESP. DELL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA
Rag. Rosalba Pennino





COMUNE DI CALATABIANO
(Prov. di Catania)

*** Servizi Finanziari ***

Tel. 095 7771033 – Fax 095 7771080
e-mail: ragioneria@comune.calatabiano.ct.it

Prot. n. 13403 del 13.10.2014

→ All'Ufficio di Segreteria
e.p.c. Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco
All'Assessore ai servizi finanziari
Al Segretario Comunale
Sede

OGGETTO: Trasmissione proposta di deliberazione di G.M. “Approvazione schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016”.

Si trasmette, in allegato alla presente e per quanto di competenza, la proposta di cui in oggetto corredata dai seguenti atti:

- Bilancio di previsione annuale esercizio 2014;
- Allegati al bilancio di previsione esercizio 2014;
- Bilancio pluriennale 2014/2016;
- Relazione previsionale e programmatica 2014/2016.



Il Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria

Rag. Rosalba Pennino



COMUNE DI CALATABIANO
PROVINCIA DI CATANIA

Tel. 095/7771031 – Fax 095/7771080 – e-mail:segretario@comune.calatabiano.ct.it
UFFICIO SEGRETARIO

Prot. n. 13480 del 14.10.2014

Al Revisore Unico dei Conti
SEDE

OGGETTO: Trasmissione schema di bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2014 ed atti allegati.

Avendo la Giunta Comunale, con deliberazione n. 74 del 13/10/2014, approvato lo schema di bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2014, con allegati schemi di bilancio pluriennale e relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014-2016,

SI INOLTRA

la suddetta documentazione, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del vigente regolamento di contabilità, per l'espressione del parere di competenza.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Concetta Puglisi)



2/12-
Del. Palermo



COMUNE DI CALATABIANO
PROVINCIA DI CATANIA

Prot. n. 13731 del 17.10.2014

Al Presidente del Consiglio
SEDE

E, p. c.

Al Sindaco
SEDE

OGGETTO: bilancio di previsione esercizio finanziario 2014 ed atti allegati.

Ai sensi dell'art. 13 del vigente regolamento di contabilità, si trasmette lo schema di bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2014, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 74 del 13/10/2014, con allegati schemi di bilancio pluriennale e relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014 - 2016, unitamente al parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Puglisi dr.ssa Concetta)



Alte
Dile b



COMUNE DI CALATABIANO
PROVINCIA DI CATANIA

Prot. n. 13732 del 17.10.2014

Ai Sigg. Capigruppo Consiliari
Messina Rosaria Filippa
D'Allura Silvana Filippa
Spoto Agatino

Al Consigliere Comunale Indipendente
Prestipino Rosario

LL. SS

E, p. c.

Al Sindaco
Al Responsabile dell'Area economico-finanziaria
SEDE

OGGETTO: bilancio di previsione esercizio finanziario 2014 ed atti allegati.

Ai sensi dell'art. 13 del vigente regolamento di contabilità, si comunica, alle SS. LL., per quanto di competenza, il deposito, presso l'ufficio di segreteria dello schema di bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2014, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 74 del 13/10/2014, con allegati schemi di bilancio pluriennale per il triennio 2014 - 2016 e relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014 - 2016, unitamente al parere espresso dal Collegio dei revisori dei conti.

Ai sensi della succitata normativa, si rammenta, alle SS.LL., la facoltà dei consiglieri comunali di presentare eventuali emendamenti che si riferiscano congiuntamente agli schemi di bilancio annuale, pluriennale e della relazione previsionale e programmatica entro il termine del **04 novembre p. v.** Non sono ammessi emendamenti non compensativi, riduttivi di stanziamenti di spesa per l'ammontare di impegni già assunti o riferiti alla stessa risorsa o intervento di bilancio già emendato in senso opposto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(dr. Troyato Salvatore)

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA
COMUNE DI CALATABIANO

Prot. n. 13672 del 16.10.2014



Al Segretario Comunale

E p.c.

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

Sede

Oggetto: Trasmissione parere sullo schema del Bilancio di previsione 2014 e relativi allegati.

Si trasmette, in allegato alla presente, il parere di cui all'oggetto.

Il Revisore Unico del Conti

Dott. ssa Daniela Samperi

COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di CATANIA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Samperi Dott.ssa Daniela

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

Bilancio di previsione 2014

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014

- Entrate correnti
- Entrate in c/capitale
- Spese correnti
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014-2016

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta dott.ssa Daniela Samperi, revisore unico ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 14.10.2014 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 13.10.2014 con delibera n. 74 e i relativi seguenti allegati
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 13.10.2014

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.



BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	3.233.556,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	5.685.693,76
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.481.246,40	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	297.165,39
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.012.592,75		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	339.392,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	7.342.494,34	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	7.426.422,34
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	2.257.916,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	2.257.916,00
<i>Totale</i>	15.667.197,49	<i>Totale</i>	15.667.197,49
Avanzo di amministrazione 2011 presunto		Disavanzo di amministrazione 2011 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	15.667.197,49	<i>Totale complessivo spese</i>	15.667.197,49



Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	RENDICONTO		PREVISIONE	
	2013		2014	
Entrate titolo I	2.677.253,59		3.233.556,00	
Entrate titolo II	1.226.073,82		1.481.246,40	
Entrate titolo III	852.640,03		1.012.592,75	
(A) Totale titoli (I+II+III)	4.755.967,44		5.727.395,15	
(B) Spese titolo I	4.785.150,05		5.685.693,76	
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	80.419,69		83.928,00	
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-109.602,30		-42.226,61	
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00		0,00	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	79.034,41		78.750,00	
- contributo per permessi di costruire	79.034,41		78.750,00	
- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali				
- altre entrate (specificare)				
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	34.213,75		36.523,39	
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	34.213,75		32.500,00	
- altre entrate (specificare)				
ENTRATE GENERICHE				
ENTRATE TRIBUTARIE	0,00		4.023,39	
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale				
variazioni (D+E+F-G+H)	-64.781,64		0,00	

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	RENDICONTO		PREVISIONE	
	2013		2014	
Entrate titolo IV	887.555,03		339.392,00	
Entrate titolo V **	0,00		0,00	
(M) Totale titoli (IV+V)	887.555,03		339.392,00	
(N) Spese titolo II	842.734,37		297.165,39	
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento	34.213,75		36.523,39	
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]				
variazioni (M-N+Q-F+G-H)	0,00		0,00	

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013 presunto	0,00	0,00
- avanzo del bilancio corrente	0,00	
- alienazioni	7.400,00	
- concessioni di beni cimiteriali	20.000,00	
- proventi permessi di costruire	26.250,00	
- proventi violazione C.D.S.	32.500,00	
- proventi accertamenti violazioni Tributarie	4.023,39	
- altre risorse	0,00	
Totale mezzi propri		90.173,39
Mezzi di terzi		
- contributi statali	0,00	
- contributi regionali	206.292,00	
- contributi da altri enti	700,00	
- altri mezzi di terzi	0,00	
Totale mezzi di terzi		206.992,00
TOTALE RISORSE		297.165,39

- Non è stato applicato al bilancio il presunto avanzo d'amministrazione.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione.

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005 è stato adottato dal Consiglio Comunale con delibera n. 28 del 08.09.2014.

PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Il Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2014-2016 e piano occupazionale 2014 è stato approvato con deliberazione di G.M. 106 del 20.12.2013 e successivamente modificato con deliberazioni di G.M. n. 33 del 01.04.2014 e n.45 del 30.05.2014.

PERSONALE

E' stato rispettato il limite di spesa per il personale dipendente così come disposto dall'art.1, comma 557, della L. n. 296/2006, come integrato dall'art.3, comma 5 bis, del D.L. n.90/2014 convertito con modificazioni dalla L. n.114/2014.

Nelle spese per il personale non sono computati:

- spese sostenute per categorie protette;
- Spese per missioni;
- Spese personale finanziato con entrate specifiche;
- diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;

Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - analisi delle risorse;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;

- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire;
- h) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento;
- i) assicura ai cittadini ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

Verifica della coerenza esterna

Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

2009	4409	
2010	4186	
2011	4110	4235

2. saldo obiettivo enti non virtuosi

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2009/2011		mista
2014	4235	15,07	638
2015	4235	15,07	638
2016	4235	15,62	662

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire	clausola di salvaguardia	obiettivo finale
2014	638	226	412	13	425
2015	638	226	412	0	412
2016	662	226	436	0	436

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E L'OBIETTIVO SALDO FINANZIARIO
2014	437	425	+12
2015	420	412	+8
2016	441	436	+5

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012:

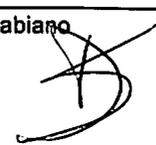
	Rendiconto 2012 (accertamenti)	Previsione definitive esercizio 2013	Bilancio di previsione 2014
I.C.I.	1.005,17	184.807,00	402.357,35
I.M.U.	785.454,00	1.011.500,00	1.011.471,00
T.A.S.I.			102.875,46
Imposta com.le sulla pubblicità	3.222,94	3.000,00	3.000,00
Addizionale energia elettrica	25.659,17	13.936,26	9,50
Addizionale comunale IRPEF	204.000,00	295.000,00	295.000,00
Categoria 1: Imposte	1.019.341,28	1.508.243,26	1.814.713,31
Tassa smaltimento rifiuti	244.721,99	15.640,00	1.000,00
TARES/TARI	0,00	880.727,00	1.118.396,00
altre entrate			206,60
Categoria 2: Tasse	244.721,99	896.367,00	1.119.602,60
Diritti sulle pubbl. affissioni	392,52	600,00	500,00
Altri tributi	480,00	3.000,00	3.000,00
Fondo solidarietà comunale	0,00	391.992,58	295.740,09
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate proprie	872,52	395.592,58	299.240,09
Totale entrate tributarie	1.264.935,79	2.800.202,84	3.233.556,00

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI EVASIONI TRIBUTARIE

Il gettito di entrata per "recupero evasioni ICI" anni 2009/2010/2011 è stato previsto sulla base delle note prot. n. 12629 del 29.09.2014 e n. 12727 del 30.09.2014 del Responsabile dell'Area Entrate Tributarie per € 402.339,00.

IMPOSTA COMUNALE UNICA

L'Ente con deliberazione di C.C. n. 30 del 08.09.2014 ha adottato il "Regolamento Imposta Comunale Unica (IUC).



Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote previste dalla normativa nazionale di cui all'art. 13 del D.L. n. 201/2011 convertito con modificazione dalla L. n.214 del 22/12/2011, è stato previsto in € 1.011.471,00.

La previsione di entrata relativa all'IMU è stata effettuata alla luce delle modifiche introdotte dall'art. 1, comma 380, della L. n.228/2012 (legge di stabilità 2013) che ha previsto la soppressione della quota di riserva dello Stato che viene introita dai Comuni, ad eccezione del gettito, ad aliquota standard, derivante dagli immobili di categoria D. Il gettito di entrata dell'IMU è stato inoltre previsto, come da disposizioni del Ministero dell'Interno, al lordo della quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale pari ad € 323.663,31.

Tributo per i servizi indivisibili (TASI)

L'Ente con deliberazione di C.C. n. 31 del 08.09.2014 ha: *"Individuato i servizi indivisibili; indicato analiticamente, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi e determinato le tariffe TASI per la relativa copertura"*.

Addizionale comunale Irpef.

La misura dell'addizionale IRPEF da applicare per l'anno 2014 è stata confermata allo 0,8%.

T.A.R.I.

Con deliberazione n.32 del 08.09.2014 è stato approvato il *"Piano finanziario del servizio gestione rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2014"* e con deliberazione di C.C. n.33 del 08.09.2014 sono state *"Determinate le tariffe della Tassa Rifiuti (TARI) per l'anno 2014"*; il gettito previsto in € 1.118.396,00 è stato determinato sulla base dei nuovi criteri previsti per detto tributo.

Il Fondo di solidarietà Comunale (ex contributo ordinario - fiscalità locale e perequativo)

E' stato iscritto tra le entrate tributarie ai sensi dell'art. 1, comma 380, lett. d), punto 1, della L. n.228/2012 (legge di stabilità 2013) come da assegnazioni del Ministero dell'Interno;



Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti

Le previsioni di entrate derivanti da contributi e trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2012 accertamenti	Previsioni definitive esercizio 2013	Bilancio di previsione 2014
Trasferimenti correnti dello Stato	831.342,34	267.822,34	375.144,24
Trasferimenti correnti dello Stato finalizzati	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Categoria 1:	851.342,34	287.822,34	395.144,24
Trasferimenti correnti della Regione ed aree pubbliche	912.756,15	867.763,75	874.456,64
Funzioni relative alla cultura	0,00		
Funzioni nel settore sociale	13.704,37	77.000,00	42.000,00
Contributo regionale vigilanza e salvataggio spiagge	19.764,00	0,00	0,00
Categoria 2:	946.224,52	944.763,75	916.456,64
Contributi dalla regione per funz. Delegate	0,00	0,00	0,00
Categoria 3:	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da altri Enti	74.257,59	77.616,32	169.645,52
Categoria 5	74.257,59	77.616,32	169.645,52
Totale entrate da contributi e trasferimen	1.871.824,45	1.310.202,41	1.481.246,40

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Trasferimenti correnti dalla Regione

Lo stanziamento relativo al *Fondo perequativo comunale* (ex fondo autonomie), in mancanza di apposite assegnazioni da parte della Regione Siciliana, è stato come da assegnazioni 2013, ad eccezione delle riserve a valere sul medesimo fondo abrogate dalla L.R. n.5/2014 e ss. mm. ed ii.;

Entrate Extratributarie

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2012 accertamenti	Previsioni definitive esercizio 2013	Bilancio di previsione 2014
Segreteria generale, personale e organizzazione	7.004,36	16.500,00	11.500,00
Proventi dell'U.T.C.	13.693,82	95.000,00	50.000,00
Diritti rilascio carte identità	3.504,26	5.000,00	5.000,00
Rimborsi diversi	45.358,51	146.500,00	126.500,00
Compartecipazione refezione scolastica	9.552,19	12.000,00	12.000,00
Polizia municipale proventi da violazioni	0,00	0,00	0,00
Polizia municipale proventi C.D.S.	66.858,65	80.000,00	280.945,75
Servizio irdico integrato	445.630,11	443.500,00	405.284,00
Assistenza e beneficenza pubblica	27.473,88	69.000,00	31.950,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	17.273,10	15.010,00	15.862,00
Categoria 1:	636.348,88	882.510,00	939.041,75
proventi dei beni comunali	0,00	6.510,00	2.601,00
COSAP	64.955,04	112.000,00	68.450,00
Proventi vendita loculi cimiteriali	0,00	0,00	0,00
Categoria 2:	64.955,04	118.510,00	71.051,00
Interessi sulle giacenze di cassa	38,84	3.000,00	2.500,00
Categoria 5	38,84	3.000,00	2.500,00
Totale entrate extratributarie	701.342,76	1.004.020,00	1.012.592,75

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2014 è previsto in € 68.450,00.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>			
	<i>Entrate/prove nti prev. 2014</i>	<i>Spese/costi prev. 2014</i>	<i>% di copertura 2014</i>
Mense scolastiche	12.000,00	13.532,16	88,68%
Illuminazione votiva	15.862,00	23.103,23	68,66%
Totale	27.862,00	36.635,39	52,44%



Sanzioni amministrative da codice della strada e da autovelox

I proventi da sanzioni amministrative previsti per il 2014 sono destinati con atto G.C. n.61 del 06.08.2014 per il 100% negli interventi di spesa alle finalità di cui all' art. 142 (autovelox) pari ad € 60.000,00 ed il 50% alle finalità di cui all'art. 208 comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010 pari ad € 10.000,00.

La quota vincolata è destinata al:

Titolo I spesa per € 37.500,00

Titolo II spesa per € 32.500,00

ENTRATE C/CAPITALE

Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti

Le previsioni presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2012 accertamenti	Previsioni definitive esercizio 2013	Bilancio di previsione 2014
Proventi delle concessioni cimiteriali	9.450,23	38.000,00	20.000,00
Proventi da alienazioni	2.400,00	10.436,00	7.400,00
Categoria 1:	11.850,23	48.436,00	27.400,00
trasferimenti di capitale dello Stato	0,00	0,00	75.000,00
Categoria 2:	0,00	0,00	75.000,00
Trasferimenti ordinari dalla Regione	291.759,91	292.459,91	131.992,00
Trasferimenti straordinari dalla Regione	0,00	287.134,98	0,00
Categoria 3:	291.759,91	579.594,89	131.992,00
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	172.470,95	0,00
Categoria 4:	0,00	172.470,95	0,00
Proventi da oneri di urbanizzazione	174.026,89	200.000,00	105.000,00
Categoria 5:	174.026,89	200.000,00	105.000,00
Totale entrate	477.637,03	1.000.501,84	339.392,00

Proventi da alienazione

L'Ente con deliberazione di C.C. n. 34 del 08.09.2014 ha approvato il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" per l'anno 2014.

Contributo per permesso di costruire

Ai sensi dell'art.2, comma 8, della L. n.244/2007 modificato dall'art.10, comma 4 ter del D.L. n.35/2013 convertito con modificazione dalla L. n.64/2013, la destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

€ 78.750,00 pari al 75 %, di cui 25 % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e con le previsioni dell'esercizio 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2012 (impegni)	Previsioni 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	1.581.930,94	1.639.857,43	1.592.568,62	-3%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	119.345,07	190.417,19	177.888,64	-7%
03 - Prestazioni di servizi	1.596.647,83	2.349.642,44	2.751.815,24	17%
04 - Utilizzo di beni di terzi	30.763,62	32.825,00	29.556,57	-10%
05 - Trasferimenti	190.136,31	499.755,40	726.439,13	45%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	106.494,60	97.544,00	95.936,00	-2%
07 - Imposte e tasse	124.195,49	124.642,64	121.615,40	-2%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	27.313,18	46.000,00	38.000,00	-17%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti		150.220,15	134.374,16	
11 - Fondo di riserva		15.400,00	17.500,00	14%
Totale spese correnti	3.776.827,04	5.146.304,25	5.685.693,76	10%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014, tiene conto:

- Dei vincoli disposti dagli artt. 9 e 14 del d.l. 78/2010;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per € 190.666,30 oltre oneri riflessi ed IRAP.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel Bilancio 2014 la somma di € 38.000,00 destinata in particolare ad eventuali riconoscimenti di debiti fuori bilancio.



Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,30 % delle spese correnti.

Fondo svalutazione crediti

Il Fondo svalutazione crediti è stato previsto in bilancio per € 134.374,16 pari al 20% dei residui attivi del titolo I e III ante 2009, così come disposto dall'art.3-bis, del D.L. n.16/2014 convertito con modificazioni dalla L. n.64/2014;

SPESE IN CONTO CAPITALE

Il dettaglio delle previsioni delle spese in c/capitale classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e con le previsioni dell'esercizio 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2012	Previsioni 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Acquisizione beni immobili	284.159,91	745.166,86	230.842,00	-69%
02 - Espropri e servitù onerose				
03 - Acquisto beni specifici in economia				
04 - Utilizzo beni di terzi realizz. econ.				
05 - Acquisto beni mobili, macch. e attr.	163.236,25	110.034,98	29.723,39	-73%
06 - Incarichi professionali esterni		33.000,00	36.600,00	11%
07 - Trasferimenti di capitale				
08 - Partecipazioni azionarie				
09 - Conferimenti di capitale				
10 - Concessione di crediti e anticip.				
Totale spese correnti	447.396,16	888.201,84	297.165,39	-67%

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 297.165,39 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nei prospetti delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa di € 5.959.525,75 per permettere la regolarizzazione dei movimenti del conto, fermo restando il limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	3.838.103,00
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	959.525,75
<i>Percentuale</i>		25,00%

Anticipazioni di liquidità Cassa DD.PP.

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di liquidità ai sensi dell'art.32, del D.L. n.66/2014 convertito con modificazioni dalla L. n.89/2014 e dell'art. 3, del Decreto MEF del 15 luglio 2014, per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili al 31.12.2013, di € 1.000.000,00.

Anticipazioni di liquidità Piano di rientro Ragione Siciliana

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di liquidità ai sensi della circolare assessoriale n. 2 del 10.11.2012, per il pagamento dei debiti nei confronti della società Joniambiente S.p.A. in liquidazione - ATO CT1, per € 392.968,59.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, dovuti per mutui in ammortamento e per anticipazioni ammonta ad € 95.936,00.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese disposte dal d.l.78/2010.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	2014	2015	2016	Totale triennio
Titolo I	3.233.556,00	2.829.982,55	2.829.982,55	8.893.521,10
Titolo II	1.481.246,40	1.221.275,72	1.221.275,72	3.923.797,84
Titolo III	1.012.592,75	740.674,00	740.674,00	2.493.940,75
Titolo IV	339.392,00	151.992,00	151.992,00	643.376,00
Titolo V	7.342.494,34	6.087.181,95	6.087.181,95	19.516.858,24
<i>Somma</i>	13.409.281,49	11.031.106,22	11.031.106,22	35.471.493,93
Avanzo presunto				
Totale	13.409.281,49	11.031.106,22	11.031.106,22	35.471.493,93

<i>Spese</i>	2014	2015	2016	Totale triennio
Titolo I	5.685.693,76	4.524.296,12	4.503.198,74	14.713.188,62
Titolo II	297.165,39	332.042,15	349.321,53	978.529,07
Titolo III	7.426.422,34	6.174.767,95	6.178.585,95	19.779.776,24
<i>Somma</i>	13.409.281,49	11.031.106,22	11.031.106,22	35.471.493,93
Disavanzo presunto				
Totale	13.409.281,49	11.031.106,22	11.031.106,22	35.471.493,93



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2013;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli e riduzioni disposte dal d.l. 78/2010;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

- Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica .

e) Riguardo le entrate per evasioni tributarie ICI

Si raccomanda l'accertamento delle citate previsioni di entrata entro il termine di chiusura dell'esercizio finanziario 2014, al fine di garantire il garantire gli equilibri di bilancio.

f) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

g) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della legge 296/06, come integrato dall'art.3, comma 5 bis, del D.L. n.90/2014 convertito con modificazioni dalla L. n.114/2014;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivate specificate nel presente parere, richiamato l'art. 239 del TUEL e tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

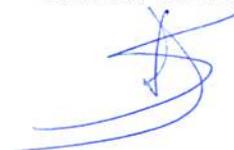
l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Daniela Samperi



Calatabiano li, 16 OTT. 2014

OGGETTO: VERBALE COMMISSIONE CONSILIARE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI, FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL 10.11.2014 ORE 19:15.

L'anno 2014, addì 10 del mese di novembre alle ore 19:16, a seguito di regolare convocazione, giusta nota prot. gen. n. 14672 del 06.11.2014, inviata ai singoli componenti la Commissione in oggetto, presso l'Ufficio della Presidenza del Consiglio, ubicato al piano primo del Palazzo Municipale del Comune di Calatabiano, si procede alla discussione del seguente ordine del giorno:

1. Servizi Pubblici a domanda individuale. Definizione del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione. Comparazione dei costi e delle contribuzioni dei Servizi di Illuminazione votiva del Cimitero Comunale e della Refezione Scolastica. Anno 2014.
2. Approvazione del Bilancio per l'esercizio 2014, della relazione previsionale e programmatica e del Bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016.

I convocati della seduta sono i Consiglieri di maggioranza Messina Rosaria Filippa, Di Bella Mario e il consigliere di minoranza Prestipino Rosario in qualità di componenti della commissione in oggetto. Mentre i Consiglieri Di Bella e Prestipino sono presenti, risulta assente il Consigliere Comunale di maggioranza Messina Rosaria Filippa. Verbalizza il Presidente della Commissione Consiliare Salvatore Trovato. Dopo lunga e dettagliata discussione sui punti iscritti all'o.d.g., il presidente pone ai voti le proposte e **mentre i Consiglieri Di Bella Mario e Trovato Salvatore esprimono parere favorevole, il Consigliere Prestipino Rosario si riserva di esprimere il proprio parere in sede di Consiglio Comunale.**

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE

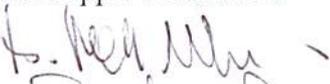
Dr. Salvatore Trovato



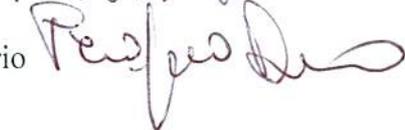
I COMPONENTI LA COMMISSIONE CONSILIARE

Sig.ra Messina Rosaria Filippa ASSENTE

Sig. Di Bella Mario



Sig. Prestipino Rosario



COMUNE DI CALATABIANO
Provincia di Catania



Gruppo Consiliare “Uniamoci Per Calatabiano”

Intervento sul 3° punto all’o.d.g. della seduta consiliare convocata per il 12 novembre 2014, avente ad oggetto: *”Approvazione del Bilancio per l’esercizio 2014, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale triennio 2014/2016”*.

Una proposta di bilancio di previsione per il 2014, portata per l’approvazione in consiglio nel mese di novembre, dimostra ancora una volta l’evidente incapacità di programmazione di questa amministrazione comunale, che “soccombe” al peso dell’ordinaria amministrazione e non fa investimenti per il futuro di questa comunità, anzi, di mese in mese, comprime o annulla il ventaglio di servizi ai cittadini e a quelli più bisognosi. Ci riferiamo al servizio di sostegno ^{IGIENICO PER SPAZIO} ai bambini disabili della scuola elementare e media; ci riferiamo al servizio di mensa scolastica, ci riferiamo al tentativo, mal riuscito, di caricare sulle spalle delle famiglie il costo del servizio del trasporto scolastico, servizio obbligatorio per legge ad onere del Comune. Ed ancora potremo citare la chiusura dei locali dei servizi igienici pubblici, a scapito soprattutto degli anziani; il caos in cui si trova la circolazione stradale nel centro urbano e il permanente posteggio di autovetture in ogni luogo che pregiudica la normale transitabilità veicolare; il caos creatosi questa estate a San marco con un servizio di posteggio caro e mal gestito, privo di servizi ai bagnanti, anzi motivo di fuga per tanti frequentatori abituali del nostro litorale, con una spiaggia sporca almeno quanto le acque del mare, dove non viene più offerto da anni nemmeno l’obbligatorio servizio di vigilanza con i bagnini volontari; lo stato del cimitero che rimane indecorosamente sporco e abbandonato per undici mesi l’anno e un servizio di raccolta dei rifiuti insufficiente, senza controlli, che vede spesso cumuli di rifiuti per strada permanere per giorni, caratterizzato da un’attività di raccolta differenzia inconsistente, con un costo del servizio elevato, mai registrato nella storia di questo comune.

Oggi il consiglio non andrà ad approvare un bilancio di “previsione” per il 2014, ma semplicemente il CONSUNTIVO DELL’ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA GIÀ ESEGUITA NEL 2014.

Un’attività di governo locale che si è caratterizza negli ultimi anni per il reclutamento, eseguito ad estate inoltrata (con una procedura amministrativa, quest’anno, caratterizzata da tanti atti, determinazioni, verbali, risultata alla fine poco chiara), dei cosiddetti ausiliari del traffico, giovani incitati dall’amministrazione comunale ad elevare contravvenzioni (che non potrebbero fare) a tutto spiano, soprattutto ai turisti ed, in ogni caso, ai non calatabianesi, che per loro sfortuna posteggiano la loro autovettura nel nostro territorio comunale; oppure anche dall’assunzione per pochi mesi di personale esterno adibito ai servizi interni del Comune, tramite l’istituto delle borse di lavoro (o similari!), con una procedura selettiva condizionata fortemente da ampi limiti di discrezionalità dei servizi sociali, dove all’improvviso si vede al lavoro un diretto congiunto di un rappresentante dell’amministrazione comunale.

Nient’altro, se non, dimenticavamo, la procedura infinita, ricca di errori, annullamenti di atti amministrativi e tecnici, per la realizzazione di un’area mercatale nel nostro territorio comunale, risultante ad oggi ancora in fase di assegnazione dell’appalto.

E dire che un consigliere candidato di Pasteria, in un suo intervento durante un comizio tenutosi proprio nella frazione, promise alla cittadinanza che in 100 giorni quel gruppo di candidati, oggi divenuti amministratori dei calatabianesi, avrebbero rivoluzionato le condizioni di Calatabiano.

Sono i fatti che lo hanno smentito clamorosamente.

Niente di quello che è stato promesso è stato realizzato, solo aumenti della tassazione locale ed eliminazione di servizi essenziali ai cittadini.

Entrando, poi, nei meandri del bilancio di previsione proposto, per il quale, alla fine dell’anno, sarebbe cosa inutile presentare qualsivoglia tipo di

emendamento da parte dei consiglieri comunali, si riscontrano alcuni elementi di fondo che lo rendono poco chiaro.

Anche nel 2014, si è registrata la stessa impostazione come nel 2013, così caratterizzata:

- aumenti consistenti e spregiudicati delle tariffe dei tributi locali, includendo anche la prima casa con la TASI, ai quali consegue una bassissima percentuale di riscossione;
- mantenimento di una elevata spesa corrente rispetto le capacità economiche dell'Ente; infatti dalla comparazione dei prospetti riassuntivi allegati alle delibere di giunta di approvazione del bilancio di previsione, si rileva un'ammontare della spesa corrente per € 5.685.693, per il 2014, e di € 5.146.304,25, per il 2013, con un incremento di oltre il 10% (circa 540 mila euro!), per l'anno in corso.

Il Sindaco Intelisano, con queste condizioni di decremento dei trasferimenti erariali di stato e regione e di calo della percentuale della riscossione dei tributi locali, invece di ridurre la spesa, come avrebbe fatto una qualsiasi buon padre di famiglia, l'ha incrementata, utilizzando la facoltà datagli dalla legge di aumentare le tasse locali per i cittadini, al fine di predeterminarsi, sulla carta, il pareggio di bilancio e soprattutto, di legittimare, a fine anno, il livello di spesa già posto in essere.

Non meno spudorato risulta essere, anche quest'anno come nell'anno precedente, l'uso delle previsioni di entrate tributarie ed extratributarie comunicate dagli uffici competenti.

Su questo aspetto, lette le carte e sulla base della normativa vigente, ci permettiamo di avanzare alcuni dubbi. Per prima cosa risalta la descrizione alquanto sommaria delle voci di previsione di entrata riportate nella comunicazione dell'ufficio tributi prot. n. 10503 del 11 agosto 2014 ed in particolare la previsione di incasso nel 2014 della somma di 50 mila euro per "eventuali entrate" (così è testualmente scritto!) provenienti da un generico recupero dell'evasione tributaria relativo ad accertamenti ICI anno 2009, per € 50.000,00, elevato successivamente ad € 80.000,00 con

la comunicazione dello stesso ufficio tributi, prot. n. 12629 del 29 settembre 2014. Poi a seguito di un “provvidenziale” incontro con il Sindaco, il Responsabile dell’Area Tributi, ri-comunicava all’ufficio ragioneria, ai fini della redazione del bilancio di previsione, la ipotetica disponibilità di ulteriori somme relative ad evasioni tributarie conseguenti ad accertamenti ICI per gli anni 2010 e 2011, per importi ammontanti rispettivamente ad € 140.895,00 e ad € 181.444,00 !!!

Abbiamo capito che queste ulteriori magiche previsioni di entrata servivano, oltre che al pareggio di bilancio, anche ad incrementare il fondo risorse decentrate (cosiddetti emolumenti accessori per i pubblici dipendenti), approvato con determina del Comandante della Polizia Municipale n. 819 del 21.10.2014, dove sono compresi anche i cosiddetti progetti finalizzati per alcuni pubblici dipendenti, da effettuarsi in pochi giorni entro la fine dell’anno o con una sorta di “sanatoria” ai limiti di legge.

Non possiamo esimerci dal ricordare a tutti i Consiglieri Comunali che, in un Ente locale, gli accertamenti di entrata tributaria in un ente locale, per essere definiti tali, ai sensi di legge e in ossequio ai principi contabili vigenti, devono fondarsi su crediti certi, liquidi ed esigibili, dove la certezza si ha solo in presenza di un idoneo titolo giuridico, la liquidità sussiste se ne è determinato o determinabile l’ammontare, l’esigibilità sussiste qualora sia maturato nell’esercizio. Il Principio contabile n. 2/15-17-19-20 (Gestione nel sistema di bilancio) dell’Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali stabilisce, infatti che *“un’entrata tributaria è accertabile soltanto dopo che sia stato formato il ruolo, o acquisita la denuncia, o ricevuto il versamento effettuato in autoliquidazione, o comunicato il gettito dal soggetto legalmente competente, o divenuto DEFINITIVO L’ATTO DI ACCERTAMENTO o di liquidazione dell’ufficio fiscale competente”*.

In sostanza non sarebbe corretto e non rispetta il principio della veridicità, l’accertamento di somme ove non si siano perfezionate le condizioni per

portare i crediti a conoscenza dei terzi nei modi che si rendono necessari per avere titolo alla loro riscossione.

Non risulta agli atti del servizio finanziario la trasmissione della documentazione in base alla quale l'ufficio tributi (in particolare per l'anno 2009) ha proceduto all'accertamento dell'entrata come previsto dall'art. 179 del Dlgs 267/2000.

Siamo certi che una sana gestione finanziaria dell'Ente, avrebbe imposto, a fine d'anno di calibrare un bilancio non su quelle generiche quanto poco attendibili previsioni di entrata, ma su quello che effettivamente si è certi di incassare durante l'anno in corso!! Questo allegro modo di amministrare produrrà il prossimo anno, ulteriori cospicui residui attivi perché la gente martoriata dalla pressione fiscale locale pagherà sempre in percentuale inferiore, mantenendo costante l'attuale mancanza della liquidità nelle casse comunali.

Per i motivi sopra elencati (e ce ne sarebbero da scrivere tanti altri) questo bilancio di previsione/consuntivo 2014 risulta essere poco attendibile, fondato su previsioni di entrata altrettanto inattendibili e, pertanto, , il Nostro gruppo consiliare, non volendo essere partecipe a questo modo di gestire la finanza pubblica locale, dichiara di esprimere voto contrario all'approvazione della proposta in oggetto.

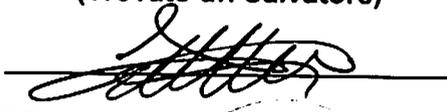
Calatabiano 12.11.2014

I Consiglieri Comunali



Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

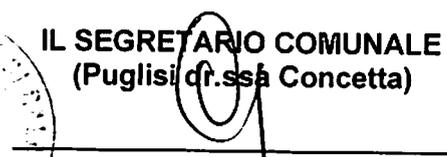
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Trovato dr. Salvatore)



IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Franco Francesco)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Puglisi dr.ssa Concetta)





Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____
al _____, con il n. _____ del Registro
Pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal al e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- a) ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.
- (1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li 12/11/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

Li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
